

Proposta rimodulazione struttura Nissim, Marina di Pisa

La struttura Nissim è situata Marina di Pisa in un immobile di proprietà del Comune di Pisa concesso in comodato d'uso alla ASL Toscana Nord Ovest. La struttura è autorizzata al funzionamento dal Comune di Pisa per n. 42 posti di cui 37 per anziani autosufficienti e 5 per anziani non autosufficienti.

Dal mese di aprile 2021 è gestita dalla Cooperativa Consorzio Blu, con sede in Bologna, tramite l'istituto giuridico della concessione.

La situazione ad oggi risulta molto complessa in ragione delle difficoltà che si registrano nella gestione giornaliera degli ospiti che, nonostante siano stati ritenuti, ai sensi della LR 66/2008, persone autosufficienti a seguito di apposita valutazione ISOgravità effettuata dalla competente UVM, presentano, di fatto, atteggiamenti e bisogni che richiedono un ulteriore supporto all'autonomia rispetto ai parametri previsti dalla normativa vigente per gli autosufficienti.

Dai monitoraggi effettuati sono emerse criticità riguardo al personale che, pur se presente nel rispetto del parametro di riferimento di cui alla DGRT 228/1998, risulta essere in sostanza comunque insufficiente a rispondere a bisogni assistenziali di più elevata intensità.

Come è ben noto la Regione indica per gli anziani autosufficienti soluzioni innovative del tipo appartamento tali da permettere agli utenti stessi di sentirsi come a casa propria e mantenere ogni privacy, usufruendo comunque di servizi di maggiore qualità assistenziale. A tal proposito, Regione Toscana, nel prediligere soluzioni alternative più consone ai bisogni degli anziani autosufficienti, non ha più previsto e normato strutture idonee ad ospitare entrambi i target - autosufficienti/non auto - o solo anziani autosufficienti.

Nel territorio della Zona Pisana permane attualmente la struttura Nissim che ospita a tutt'oggi entrambi i target - auto/non auto.

Da un'attenta analisi e valutazione dei bisogni sempre più emergenti sul territorio, si è rilevato un notevole aumento di richieste riconducibili ad un livello di bassa intensità assistenziale. Pertanto alla luce di tutto ciò risulta opportuno ed efficace avviare una sperimentazione che potrebbe avere come esito la conversione della totalità dei posti per autosufficienti in posti N.A. modulo Bia.

Si fa rilevare infatti come i dati della zona pisana relativi ad una tipologia di utenza riconducibile ad un bisogno "misto auto/non auto" specialmente nell'area alta marginalità e area Salute Mentale, induca ad una riflessione sulla opportunità di individuare sul territorio una risposta innovativa ad un bisogno sempre più emergente che non riesce a trovare idonee risoluzioni in termini anche di offerta residenziale. Solo a titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni elementi di valutazione. Si pensi ad esempio che le persone con isogravità 1 passate in UVM, dal 01 Gennaio 2021 al 2 Dicembre 2021, sono n. 65; le persone con isogravità 2 passate in UVM, dal 01 Gennaio 2021 al 2 Dicembre 2021, sono n. 139. e ancora i dati sull'alta marginalità: Progetto 'Homeless' - 275 persone nel corso del 2020 hanno fruito dei servizi del Progetto; Progetto 'Strada facendo' Unità di strada - 621 le persone contattate con alto bisogno di aiuto.

Si registra inoltre in zona pisana un forte carico di accessi al pronto soccorso AOUP di persone senza dimore che, per il loro quadro clinico spesso di scompenso psicopatologico o comunque in condizioni di decadenza mentale per i quali in uscita dall'ospedale non vi sono risposte appropriate anche di carattere temporaneo che consentano di reindirizzare i progetti individuali verso situazioni di residenzialità più stabili.

Inoltre, con il solo riferimento agli ospiti attualmente presenti presso la struttura Nissim, dei 26 ospiti valutati autosufficienti, 5 risultano in carico anche alla Psichiatria della Zona Pisana.

La proposta di trasformazione in moduli BIA consentirà, oltre alla possibilità di dare risposte residenziali a nuovi utenti con ISOgravità specifica afferenti alle aree di emergente bisogno, anche di assicurare agli ospiti con maggiore carico assistenziale attualmente presenti in struttura, la permanenza nella medesima realtà residenziale senza sradicarli ulteriormente dal luogo dove hanno instaurato legami e relazioni e dalla comunità di Marina di Pisa dove sono ben inseriti.

Pertanto la conversione dei posti risponderebbe quindi anche alle molteplici richieste di bisogni di persone anziane senza fissa dimora, presenti in numero consistente sul territorio pisano, che spesso necessitano di assistenza a bassa intensità, con una risposta residenziale anche in via temporanea. Risponderebbe ancora ai bisogni emergenti legati ad un territorio urbano, dove spesso la solitudine e l'emarginazione degli anziani fanno da padrone di casa.

In sintesi la proposta di sperimentazione andrà a caratterizzarsi per i seguenti elementi :

- l'istituto giuridico della concessione rimarrebbe invariato come anche la gestione da parte dell' attuale gestore - Cooperativa Consorzio Blu.
- le rette degli ospiti, invece, seguirebbero le indicazioni dettate dalla Regione per quota sanitaria modulo Bia pari ad €. 44,42 e di €. 53,50 per la quota sociale come riconosciuta nel capitolato di gara.
- il progetto di natura sperimentale dovrà avere durata pari ad un anno a partire dal 1 luglio 2022, al termine del quale dovrà essere valutata l'efficacia per garantire la prosecuzione in maniera stabile
- alla zona spetterà il monitoraggio e osservatorio circa le risposte date ai cittadini attraverso la suddetta sperimentazione
- finita la sperimentazione, pertanto, in base agli esiti dei risultati attesi verrà valutato il proseguimento o meno.

Il progetto sperimentale intende applicare in via analogica il modulo BIA finalizzato ad assicurare una risposta appropriata ai bisogni degli ospiti che si trovano in una condizione di ISO gravità non riconducibile pienamente alla non autosufficienza conclamata per la quale è previsto l'intervento residenziale di modulo base.

REQUISITI MINIMI PROFESSIONALI 2/R BIA SU 37 OSPITI	ORE ANNUO	PROCAPITE ORE PER UTENTE	Costo orario indicato dalla ditta
ASSISTENZA ALLA PERSONA	22.672	613	€ 18,21
ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA	3.023	82	€ 19,56
ASSISTENZA RIABILITATIVA	756	20	€ 20,83
ASSISTENZA INFERMIERISTICA	3.023	82	€ 20,83
	29.473	797	

Il capitolato di gara prevedeva la concessione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari resi a persone anziane autosufficienti e non autosufficienti. Nello specifico:

- 37 posti RA anziani autosufficienti con riconoscimento di una retta sociale pari ad € 53,50 (normativa di riferimento deliberazione del Consiglio regionale n. 228/1989
- 5 posti RSA modulo base per anziani non autosufficienti (parametri assistenziali indicati dalle disposizioni regionali 2R: retta sanitaria € 53,32, retta sociale 53,50)

Il capitolato prevedeva inoltre una quota aggiuntiva per gli ospiti autosufficienti pari ad € 12,00 pro-die/pro capite per 365 gg. Per prestazioni aggiuntive infermieristiche e prestazioni socio-riabilitative.

Di seguito l'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario della concessione:

ASSISTENZA ALLA PERSONA - AUTOSUFFICIENTI	ORE GIORNALIERE	COSTO H OFFERTA	TOT. COSTO
ORE GIORNALIERE	17		
N. GIORNI ANNO	365		
TOT. ORE ANNO	6.046	€ 18,21	€ 110.094,02

ASSISTENZA ALLA PERSONA - NON AUTOSUFFICIENTI	ORE GIORNALIERE	COSTO H OFFERTA	TOT. COSTO
ORE GIORNALIERE	11		
N. GIORNI ANNO	365		
TOT. ORE ANNO	4.085	€ 18,21	€ 74.387,85

ASSISTENZA INFERIMIERISTICA - AUTO/NON AUTOSUFFICIENTI	ORE GIORNALIERE	COSTO H OFFERTA	TOT. COSTO
ORE GIORNALIERE	2,5		
N. GIORNI ANNO	365		
TOT. ORE ANNO	913	€ 20,83	€ 19.007,38

€ 203.489,24

All'avvio del contratto, la stazione appaltante e il concessionario hanno concordato la sostituzione di prestazioni aggiuntive infermieristiche e socio-riabilitative con prestazioni di assistenza alla persona (coperte con la quota aggiuntiva di € 12,00 pro die pro capite per autosufficienti) con l'aumento di prestazioni aggiuntive di assistenza alla persona per autosufficienti 7488 ore annue di prestazioni rese da personale con qualifica di OSS.

La proposta di modifica dei moduli assistenziali al momento rapportata ad un anno di sperimentazione, oltre che costituire una condizione prevista dal Capitolato di gara, mantiene l'equilibrio tra costi e ricavi rapportati alle tariffe regionali.

Il Direttore della SDS pisana
dr.ssa Sabina Ghilli

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCO BENSA

DATA FIRMA: 26/05/2022 13:20:18

IMPRONTA: 64643138326364393735313066343364653965616334623731306536656234303739363434386262